

**nelle acque che circondano l'isola troverai incredibili tesori.**

Uno dei diving più suggestivi da fare è quello presso il relitto dell'LST-349, nave utilizzata nella Seconda Guerra Mondiale per il trasporto di truppe e mezzi pesanti, affondata nel 1943. Da vedere anche il relitto della nave mercantile Maria Costanza, affondata nel 1978 presso Cala Inferno.

Al porto troverai tante soluzioni per il tuo tour nelle acque che bagnano l'isola della Luna. Se non ti senti di noleggiare piccole barche che non necessitano patente nautica e che puoi portare da sola, ti consigliamo due diverse opzioni: Odissey Diving Ponza (info@odisseysub.it; 370/3013002) che, a bordo di un gommone, ti porterà a fare il tour delle isole, consentendoti di fare snorkeling e offrendoti l'aperitivo a bordo. Interessante la storia del titolare Andrea Musella, che durante il Covid ha lasciato la sua vita a Milano per tornare nell'isola dove è nato suo padre e che non se ne è più andato. Organizza anche corsi di immersione.



Cisterne Romane

Belvedere Punta Incenso



**DOVE MANGIARE:**

La cucina ponzese è ricca di piatti a base di pesce e di legumi. Qui è coltivato anche il vitigno autoctono campano Biancolella, da cui si fa un vino che va assolutamente assaggiato. Ottimi quelli della cantina Casale del Giglio, che a Ponza produce il bianco Faro della Guardia. Ecco una selezione di ristoranti per te:

- Acqua Pazza (www.acquapazza.com), con una stella MICHELIN. È in un'ambientazione chic che si divide su più terrazze con vista mozzafiato sul mare. Lume di candela e brezza marina ti accompagneranno nella degustazione dell'impeccabile cucina.
- Oresteria (www.oresteria.it), ottimo ristorante di pesce affacciato sulla via principale del centro storico.
- Ristorante Gamberi e Capperi presso Piccolo Hotel Luisa (www.gamberiecapperi.it), super consigliato. Anche qui potrai degustare pesce fresco.
- La Marina, a Cala Feola (338/6486110). È incantevole: ti consigliamo di venirci a pranzo, magari durante una perlustrazione in gommone. Ottima la cucina.

**DOVE DORMIRE:**

- Grand Hotel Santa Domitilla (www.santadomitilla.com), a due passi dal porto, immerso in un incantevole e silenzioso giardino.
- Hotel Chiaia di Luna (www.hotelchiaiadiluna.com), affacciato sulla spiaggia Chiaia di Luna.
- Hotel Bellavista (www.hotelbellavistaponza.it), a picco sul mare e nel centro storico.

In alternativa, la Cooperativa barcaioi ponzesi (www.barcaioliPONZA.it/it/; 0771/809929), offre tanti servizi e diversi percorsi su barche più grandi. Noi siamo stati a bordo con Luca Mazzella, che ci ha preparato anche un ottimo pranzo (compreso nel costo del biglietto). Non ti resta che scegliere il tour che fa al caso tuo.

**VISITE E TREKKING**

Se ami il trekking e vuoi andare alla scoperta dell'isola, uno dei percorsi più suggestivi da fare è senz'altro quello di **Punta Incenso, nella località Le Forna**. Camminerai tra piante di caprifoglio, assenzio, lentisco, ginestra, euforbia, mirto e godrai di un panorama incredibile. Tra le visite imperdibili, poi, c'è senz'altro quella alle Cisterne Romane della Dragonara e del Corridoio – Ass. Turistica Pro Loco di Ponza, capolavori di ingegneria romana per la conservazione delle risorse idriche derivanti dall'acqua piovana. In estate vi vengono organizzate anche attività culturali. Per visite guidate e ulteriori informazioni, consulta il sito della Pro Loco di Ponza (www.prolocoPONZA.it/it/), troverai tutte le informazioni. Il sito del Comune è invece: [www.comune.ponza.lt.it](http://www.comune.ponza.lt.it).